

BUONI PASTO: NESSUNA NOVITA' SU QUESTO FRONTE

E' tempo di cambiare le regole

Le FIPE dell'Emilia Romagna sono da oltre dieci anni in prima linea con idee e proposte per tentare di modificare e migliorare il sistema dei Buoni Pasto. Nessuna delle parti responsabili di questo disagio ha mai dato risposte esaustive alle richieste più rilevanti. E' impossibile infatti farsi ascoltare da chi non ha la volontà di dare ascolto. L'intenzione degli esercenti è comunque quella di non mollare per far conoscere a tutti questo ingiustificato rimpallo di responsabilità.

In tutti questi anni infatti:

- Abbiamo avuto numerosi incontri con le Società emettitrici dei buoni pasto.
- Abbiamo inviato proposte alle Società emettitrici senza avere alcun riscontro positivo alle richieste più rilevanti.
- Abbiamo denunciato le gare al ribasso, i ritardi nei pagamenti, le spese annuali di gestione e commissioni sempre più alte.
- Abbiamo denunciato in più occasioni l'utilizzo illecito dei Buoni Pasto in sedi diverse dagli esercizi convenzionati.
- Abbiamo inoltrato le nostre rimostranze all'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici.

*Siamo ancora più decisi a lottare per ottenere il rispetto del nostro lavoro.
I Buoni Pasto non sono, né dovranno mai diventare, un obbligo.
Le regole vanno riscritte restituendo il giusto valore a questo servizio.
Il Pubblico Esercizio non deve subire ulteriori aggravii!*

Le FIPE dell'Emilia Romagna